

ARIA NUOVA 2.0 – Tutela, Formazione, Partecipazione

Elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine dei Geologi della Regione Umbria

QUADRIENNIO 2017-2021

**PRESENTAZIONE DELLA LISTA E
DEL PROGRAMMA ELETTORALE**

Cari colleghi, vi invitiamo a votare integralmente la nostra lista (*in ordine alfabetico*):

- 1) **Stefano Brandoni** residente ad Assisi, libero professionista.
- 2) **Roberto Dionigi** residente a Bastia Umbra, libero professionista.
- 3) **Maurizio Ercoli** residente a Gualdo Tadino, ricercatore a tempo determinato (RTD, Dipartimento di Fisica e Geologia - Università degli Studi di Perugia).
- 4) **Adriano Fancelli**, residente a Foligno, libero professionista.
- 5) **Fabio Mazzeo** residente a Giano dell'Umbria, libero professionista.
- 6) **Clara Renghi**, residente a Città di Castello, libero professionista.
- 7) **Massimo Valeri** residente a Perugia, libero professionista
- 8) **Laura Volentiera** residente a Perugia, libero, professionista
- 9) **Sandro Zeni** residente a Gualdo Tadino, libero professionista

Questa lista nasce dalla volontà, espressa già in passato da altre liste di colleghi candidati di apportare nuove energie, nuove volontà ed "aria nuova" all'interno del Consiglio dell'Ordine dei Geologi dell'Umbria". La nostra lista si chiama "**ARIA NUOVA 2.0**", ma a differenza dell'attuale maggioranza del Consiglio cercheremo, con il vostro voto, di portare qualcosa di veramente nuovo.

La situazione attuale della nostra professione versa in condizioni critiche, i nostri giovani iscritti sono stati lasciati allo sbando più totale, senza nessuno che li tuteli e vengono visti solo come nuova concorrenza in un mercato povero.

E' sotto gli occhi di tutti, come il mercato del lavoro professionale si sia fortemente ridotto; nonostante alcune nuove e promettenti occasioni professionali (sismica, microzonazione ecc.) non siamo stati, come geologi, pronti ad approfittare di questi nuovi scenari, perdendo un'altra vantaggiosa occasione sia sotto il profilo economico e sia sotto il profilo della competenza tecnica. Nel migliore dei casi, ci releghiamo a semplici "operatori" ed "esecutori" di indagini per fornire al progettista qualche numero o lettera (geotecnica e sismica). Vogliamo ricordare che lo stato attuale delle cose non è colpa dei politici o di altri ordini professionali, ma è colpa della nostra atavica debolezza, del non saper capire i veri problemi della nostra professione e spesso è legata anche a scelte e provvedimenti sbagliati.

La quasi totalità della nostra lista non ha esperienza nell'Ordine Regionale, ma se per un verso si può ritenere una presunta debolezza, dall'altro ci spinge ad essere fermi e decisi nel lavorare al massimo per la nostra categoria e cercare di arrestare questa continua "erosione" delle nostre competenze professionali... ed è questa la ragione principale della nostra candidatura. Si è deciso di proporre un programma semplice con pochi e chiari punti, perché siamo noi consapevoli per primi, che altrimenti sarebbero solo promesse elettorali. Le cose che vogliamo realizzare, se ci darete il vostro voto, sono riportate di seguito.

Il nostro programma si basa su tre punti cardine:

TUTELA, FORMAZIONE, PARTECIPAZIONE.

TUTELA

- La L.R. n.1/2015 ha di fatto ridimensionato i compiti e le competenze del geologo nelle CCQAP togliendoci il controllo sulla parte idraulica e in materia idrogeologica. E' necessario lavorare e operare in modo che si riveda una scelta così scellerata.
- L'imminente entrata in vigore delle NTC2017 ridurrà ancora di più il campo di azione del geologo professionista, sia nel campo della geofisica che in quello

della geotecnica. E' necessario affrontare un duro confronto con il CNG affinché si trovino, non solo a parole, soluzioni che restituiscano dignità alla professione del geologo.

- La geofisica unico settore ove la sua esecuzione, elaborazione ed interpretazione necessita di alta professionalità e competenza si sta trasformando in semplice merce di scambio per le "imprese"; è necessario operare affinché si riconosca il ruolo dominante del geologo professionista quale esperto nell'acquisizione del dato sismico "grezzo", ma anche e soprattutto, nella successiva elaborazione ed interpretazione/integrazione col dato geologico. Tale professionalità non può essere improvvisata in quanto non può prescindere da un bagaglio teorico e pratico specifico, questa fase non può essere ridotta ad un semplice e ripetitivo processo imprenditoriale.
- Il tentativo del CNG e della Fondazione di ridurre la professione di geologo in una "impresa certificata" deve essere osteggiato in tutti i modi: il "bollino blu" lasciamolo alle banane.
- Ordinanza n.24 del 12/05/2017 è l'ennesimo esempio di come arrivare sempre dopo, quanto le cose sono già stabilite e rese pubbliche. La pubblicazione di tale norma di fatto sancisce la competenza dell'ingegnere in materia di Microzonazione Sismica è solo un altro schiaffo alla nostra categoria professionale. Il ricorso preparato da noi geologi, per come è strutturato, crediamo sia dannoso quasi quanto l'ordinanza (non ribadendo, di fatto, l'esclusiva competenza del geologo per la Microzonazione).
- Lavorare per aumentare le competenze del geologo nel campo ambientale, normati dal D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in modo da acquisire un ruolo rilevante nella gestione dei rifiuti, bonifica dei siti contaminati, valutazioni di impatto ambientale e autorizzazioni ambientali in genere.

FORMAZIONE

Ai giovani colleghi, oltre agli sconti sulla quota di iscrizione e a corsi APC gratuiti e generici, serve inserirsi nel mondo del lavoro e per farlo hanno bisogno di APC di alto livello. Gli APC devono avere un indirizzo "politico" ben preciso, incentrato sulle materie di maggiore interesse ed attualità professionale. Corsi APC gratuiti, ma di modesto contenuto formativo, programmati tanto per fare punti svuotano di significato gli stessi APC; noi vogliamo essere prima di tutto dei tecnici, per far questo bisogna puntare sulla qualità e la preparazione, rendendo gli APC funzionali e non una perdita di tempo. Puntiamo a far divenire la platea (soprattutto dei giovani geologi), parte attiva di una continua discussione tecnica, con esame di casistiche attinenti alla professione su tematismi che riguardano la maggioranza dei professionisti in Umbria; quindi proponiamo:

- Istituzione di una Commissione interna per i giovani professionisti, già tante volte evocata e mai realizzata, affinché essi possano contribuire alla scelta ed organizzazione dei corsi di aggiornamenti più necessari per il loro inserimento nel mondo del lavoro.
- Corsi sulla nuova normativa tecnica e sulla sua applicazione sul campo, per una uniformità dei lavori professionali e definire degli **STANDARD di LAVORO** sempre al passo con i tempi.

- Corsi sulla sicurezza ai sensi D.Lg. 81/2008 ss.mm.ii., in quanto molti nostri colleghi abilitati a coordinatori per la sicurezza devo avere la possibilità di aggiornamento su una materia che oramai è parte integrante della professione di geologo.

PARTECIPAZIONE

La comunicazione con gli iscritti è stata sempre un tasto su cui tutte le liste hanno puntato, quale panacea per rendere partecipe il geologo alla vita dell'Ordine. La realtà ha mostrato che proporre incontri e/o eventi privi di APC porta ad una scarsa partecipazione degli iscritti. Il nostro obiettivo è quello di creare un Ordine che sia in grado di ascoltare le voci ed i problemi dei colleghi, in modo da consigliare la soluzione più appropriata per una data problematica; solamente così, questo stesso, potrà farsi sentire sempre presente al "fianco" del professionista, altrimenti rimarrà un Ente astratto e del tutto inutile.

Secondo noi la soluzione è estremamente facile:

- Riattivazione della Commissione CCQAP (visto che sono 4 anni che è ferma), per uniformare gli standard degli elaborati geologici nelle pratiche urbanistiche, al fine di raggiungere un comportamento, da parte dei membri geologi della CCQAP, che sia omogeneo in tutti i comuni della Regione Umbria; con riconoscimento di APC per i partecipanti.
- Indire assemblee degli iscritti ove si discutano i problemi della professione e dove la discussione sia al centro dell'evento e non relegata a fine serata. Le assemblee devono essere periodiche, almeno una ogni 6 mesi, e svolte nei vari distretti territoriali (l'Ordine si sposta per capire le realtà locali), perchè ogni territorio ha problematiche diverse. Tali eventi devono avere un riconoscimento APC.
- La partecipazione comprende anche una riattivazione piena dei rapporti con il Dipartimento di Fisica e Geologia dell'Università di Perugia, insieme al quale l'Ordine si deve fare carico di proporre e partecipare in modo attivo alla formazione degli studenti che saranno i geologi del futuro.
- La partecipazione significa anche instaurare solidi rapporti con gli altri Ordini Regionali, soprattutto con quelli confinanti, in modo che con una unione d'intenti si possano organizzare collaborazioni attive per farci uscire dall' "isolamento" in cui ci troviamo.

Viste le precedenti esperienze vi chiediamo di votare la lista per intero, perché solo così si potrà portare a termine il nostro programma.

Lista "ARIA NUOVA 2.0 – Tutela, Formazione, Partecipazione"

Stefano Brandoni
Roberto Dionigi
Maurizio Ercoli
Adriano Fancelli
Fabio Mazzeo
Clara Renghi
Massimo Valeri
Laura Volentiera
Sandro Zeni